

MOSTRE

Arezzo, capitale delle microcar d'epoca

Tornano le protagoniste di un fenomeno che segnò gli anni Cinquanta. In fiera (10-11 gennaio) oltre 250 espositori e 600 stand per gli appassionati di auto e moto storiche

Savina Confaloni



Si apre con Arezzo Classic Motors i prossimi 10 e 11 gennaio il calendario italiano delle manifestazioni del motorismo storico. Protagoniste le microvetture esposte nella mostra tematica proposta dal Club Saracino di Arezzo, da sempre patrocinatore dell'evento: un'occasione per scorrere un fenomeno che ebbe in Europa il suo boom negli anni Cinquanta, con

l'evoluzione da motocicletta con il tetto a soluzione dei problemi del traffico urbano, strizzando l'occhio alle tematiche ecologiche.

UN'AUTO-FUMETTO Si parte dal Volugrafo Bimbo dell'ingegner Belmondo, progettato nel 1945 per il trasporto di due passeggeri di piccola taglia, viste le dimensioni ridotte della vettura: passo di un metro e mezzo, carreggiata anteriore di 830 millimetri, lunghezza di due metri. Della Bimbo, che costava all'epoca 300mila lire, furono costruiti solo pochi esemplari fino al 1948. Bassa e senza portiere, con carrozzeria d'alluminio dalla linea bombata e tondeggianti che la faceva assomigliare a un'auto-fumetto, questa vettura aveva un cambio a tre marce e freni sulle quattro ruote; grazie ai suoi 5 cavalli di potenza e a un peso di 125 kg raggiungeva la velocità di 60 km/h e riusciva a percorrere fino a 100 km con 2,5 litri di benzina.

DALLA MI-VAL ALLA ISETTA Tra gli altri esemplari di microvetture esposte ad Arezzo ClassicMotors non mancano modelli rari quali la Alca Volpe del 1947, la Mi-Val Mivalino del 1953 e la popolare Iso Isetta dello stesso anno, la Bmw Isetta del '56 e la Acma Vespa 400 del '58. La grande fiera toscana organizzata da Alte Sfere si sviluppa quest'anno su una superficie espositiva coperta di circa 20mila metri quadrati nei sei padiglioni di Arezzo Fiere e Congressi, con la presenza annunciata di oltre 250 espositori per 600 stand interamente dedicati alla vendita e all'esposizione di auto e moto d'epoca, all'automobilia, al modellismo, all'editoria specializzata, ai ricambi e agli accessori.

A CACCIA DI RICAMBI «Si riconferma il trend positivo degli ultimi anni con una maggiore presenza di vetture esposte soprattutto di privati con fascia di prezzo tra i 10mila e i 20mila euro - spiega l'organizzatore Stefano Sangalli -, con la specificità di essere una fiera rivolta a un pubblico di veri appassionati alla ricerca più del ricambio della propria vettura che di pezzi da collezione dai costi stratosferici». Riconfermata la presenza del Registro Storico Fiat Italiano e dei diversi Club toscani, lo Stand della Polizia di Stato e dei Carabinieri, mentre il «Chimera Classic Motor Club», prima scuderia automobilistica nata ad Arezzo, allestisce nel padiglione 5 una tematica sulle Mini da competizione e stradali. Sabato 10 gennaio alle 15,30 è prevista la premiazione del «Challenge Salita Piloti Autostoriche 2014», campionato nazionale organizzato dal Valdelsa Classic Motor Club, al nuovo Auditorium del Polo Fieristico.